

25/2013

ce. 10/12
vegg. r.c.

Ordine del giorno relativo a misure di contrasto all'inquinamento prodotto dalle navi del trasporto marittimo e crocieristico

Premesso che:

- L'Amministrazione comunale della Spezia, sin dal suo insediamento ha posto tra i suoi obiettivi prioritari, inderogabili ed irrinunciabili, la salvaguardia dell'ambiente e delle migliori condizioni di vita e di salute dei propri cittadini;
- Nel rispetto delle prerogative e delle competenze di ogni ente coinvolto, a vario titolo nell'attività di tutela ambientale e salute pubblica, l'Amministrazione comunale della Spezia si è costantemente posta come presidio di salvaguardia delle istanze dei propri abitanti;
- Nella consapevolezza della particolare interazione tra le attività portuali e l'area urbana cittadina, l'Amministrazione comunale della Spezia ha dedicato una rilevante attenzione a tutte le possibili problematiche e criticità derivanti dalle predette attività facendosi anche parte attiva e mediatrice verso enti, associazioni ed organizzazioni a vario titolo preposti al governo e controllo delle attività portuali e marittime;
- L'attività crocieristica ha un rilevante valore economico che deve essere coniugata con l'interesse generale, partendo dalla salvaguardia ambientale e della salute dei cittadini;
- Arpal a seguito di rilevazioni effettuate ha affermato che il contributo delle emissioni dello stazionamento delle navi sul valore annuo medio rilevato contribuisce per un valore che varia dal 4% al 7%; è quindi presumibile che la maggior parte del contributo emissivo è da attribuirsi al traffico veicolare, al riscaldamento domestico e ad altri fattori;
- Arpal ha evidenziato che presso la centralina di San Cipriano si sono raggiunti saltuariamente valori elevati di alcuni inquinanti rispetto alle altre zone. Tali valori, interessando intervalli di tempo limitati (ordine dei minuti), non determinano il superamento dei limiti normativi su base oraria ma rappresentano comunque un impatto significativo;

Considerato che L'Amministrazione Comunale ha sollecitato le seguenti azioni:

- nell'ambito degli incontri tecnici con i rappresentanti di Arpal, Asl, Autorità di Sistema Portuale, Capitaneria di Porto ed Enel sono state affrontate le tematiche relative all'impatto della sosta delle navi da crociera, all'interno del Porto della Spezia e le possibili azioni volte a minimizzarne gli effetti e rendere più sostenibile il traffico marittimo e al contempo ridurre le emissioni climalteranti.
- nel suddetto tavolo sono state pianificate le azioni da mettere in campo nel lungo e nel breve periodo ovvero
 - a) l'impegno dell'Autorità Portuale e del Comune della Spezia ad attivare quanto di competenza per l'elettrificazione dei moli ricadenti nel Porto della Spezia
 - b) l'attivazione di incontri tra Autorità Portuale, Comune, Arpal e le compagnie di navigazione crocieristiche, con l'obiettivo di definire soluzioni tecniche volte, nel

breve termine, a ridurre le emissioni in atmosfera durante la sosta nella rada e nel Porto della Spezia.

- Una tra le azioni ipotizzate per ridurre l'inquinamento atmosferico in città è la sostituzione del carburante entro la rada portuale, ovvero utilizzare combustibile marino con tenore di zolfo non superiore allo 0.1%. Ciò ancorché Arpal abbia evidenziato che la crescita percentuale di SO₂ abbia valori molto lontani e al di sotto di tutti i limiti previsti dalla normativa, e pertanto non rappresenti una criticità.
- Negli incontri tenutosi i tecnici hanno evidenziato che per limitare l'NO_x si dovrebbe intervenire sulle modalità di combustione mentre variare la qualità del combustibile non inciderebbe sulla produzione di NO_x ma sullo Zolfo che al momento è stato verificato non essere una criticità.
- La capitaneria di porto aveva rilevato che più il motore si avvicina a regimi ottimali (prossimi tra 85% e 95%) più risultano contenute le formazioni di ossidi di azoto espulse in atmosfera.
- Cercando di offrire soluzioni concretamente perseguibili le compagnie di navigazione sono state invitate a valutare se il regime di funzionamento dei motori, spesso comandati dall'automazione, sia effettivamente prossimo ai rendimenti ottimali.
- Le compagnie che partecipano agli incontri tecnici hanno dichiarato che stanno lavorando su motori conformi allo standard TIER 2 che permetteranno di conseguire sensibili riduzioni delle sostanze inquinanti immesse in atmosfera ed inoltre stanno lavorando sui motori a LNG che riducono gli inquinanti immessi in atmosfera.
- È stato chiesto alle compagnie di navigazione di individuare soluzioni più virtuose che possano condurre ad una minima riduzione degli inquinanti.
- In complementarità rispetto alla elettrificazione del porto e all'utilizzo dell'energia elettrica da parte delle navi che, soprattutto per quanto riguarda le navi da crociera risulta ad oggi poco competitiva, le principali compagnie di navigazione hanno messo in cantiere la realizzazione di navi alimentate a LNG
- Il legislatore nazionale ha previsto che entro il 2025 i porti ritenuti idonei (tra questi anche La Spezia) dovranno essere dotati di sistemi di rifornimento di combustibili alternativi.
- Prima del 2025 è previsto che attraccherà a La Spezia la prima nave a LNG, pertanto si è costituito un gruppo di lavoro tecnico per elaborare le linee guida per le valutazioni di sicurezza e l'adozione di ordinanza di polizia marittima.
- A inizio anno 2018 sono stati fatti importanti investimenti sia da parte di Arpal che da parte del Comune per l'acquisto di nuova e più efficace strumentazione in sostituzione di quella presente nelle centraline posizionate in vari punti della città, con particolare riferimento alla centralina di Fossamastra, quella più vicina all'area portuale, e quella dell'area Maggiolina e San Cipriano.
- La nuova strumentazione consente di avere dati in tempo reale e in continuo di miglior qualità grazie a strumenti ventoselettivi che rendono i dati più qualificati.
- E' stato costituito il Tavolo tecnico con Autorità portuale in merito alla ipotesi di realizzazione della rotonda a carico dell'autorità portuale da realizzarsi in prossimità dell'attuale semaforo Viale San Bartolomeo - Via San Cipriano – Viale Italia al fine di rendere più scorrevole il traffico ed il Comune sta partecipando al Bando ministeriale volto all'acquisto di veicoli meno inquinanti e filobus elettrici.

- Con la Dismissione dell'utilizzo del carbone nella Centrale Enel nel 2021, la città ne trarrà beneficio in quanto verranno notevolmente ridotte le emissioni di inquinanti in atmosfera.

Tutto ciò premesso si impegna Sindaco e la Giunta a:

- Tenere ulteriori incontri con gli armatori in ordine all'adesione relativa all'accordo volontario Blue flag per la prossima stagione 2019, seguendo l'esempio del Comune di Venezia;
- Richiedere alla Capitaneria di Porto della Spezia che le navi passeggeri e commerciali attraccino con la prua rivolta verso la città al fine di allontanare dall'abitato l'inquinamento da rumori e da fumi;
- Verificare che il progetto della nuova stazione marittima tenga in considerazione l'applicazione della tipologia di ormeggio per navi con motori GNL;
- Richiedere all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale di effettuare in analogia allo studio condotto dal CNR di Livorno, lo stesso rilievo di analisi dei componenti la qualità dell'aria cittadina, al fine di poter individuare i provvedimenti più efficaci per un miglioramento della stessa.

Fabio Cenerini



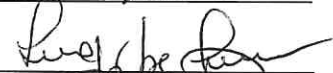
LORILLA BZU
Lorenzo Viviani



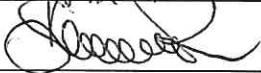
Sauro Manucci



Gino De Luca



Patrizia Saccone



Umberto Costantini

